

Covid, il segreto degli asintomatici è nel Dna

Il terzo livello riguarda le applicazioni farmacologiche: "Ora abbiamo qualcosa su cui studiare"

Allo studio hanno collaborato Pellegrino Cerino, dell'Istituto Zooprofilattico di Portici, e Massimo Zollo, coordinatore della task-force Covid del Ceinge e docente di Genetica della Federico II.

Sono stati individuati analizzando i campioni di Dna di circa 800 individui rimasti asintomatici dopo l'infezione da Sars-CoV-2, pur avendo fattori di rischio come l'età avanzata. (QUOTIDIANO NAZIONALE)

Ne parlano anche altre testate

Si posso utilizzare queste mutazioni per individuare soggetti che sono predisposti a sviluppare forme meno gravi o asintomatiche dell Covid. Il merito è genetico o meglio in una rara serie di mutazioni che, bloccando l'eccessiva risposta immunitaria, predispongono a forme asintomatiche. (IL GIORNO)

Sono stati individuati analizzando i campioni di Dna di circa 800 individui rimasti asintomatici dopo l'infezione da SarsCoV2, pur avendo fattori di rischio come l'età avanzata. Il secondo livello riguarda l'analisi delle proteine prodotte dai tre geni: «sono indicatori dell'infiammazione e dosandole nel sangue dei pazienti, in studi allargati, potremmo individuare chi è predisposto alle forme più omeno gravi», rileva Capasso. (Quotidiano del Sud)

Inoltre i livelli sierici dei tre geni individuati potrebbero essere utilizzati come marcatori prognostici della malattia grave I dati sono ora disponibili online per tutti i ricercatori del mondo (a questo link). (Il Fatto Quotidiano)

Covid, la scoperta da Napoli: ecco perchè alcuni soggetti sono asintomatici Covid, la scoperta da Napoli: ecco perchè alcuni soggetti sono asintomatici

Stampa. Secondo i ricercatori, diretti da Mario Capasso e Achille Iolascon, entrambi docenti di genetica medica dell'Università Federico II di Napoli, la loro scoperta potrebbe aprire la strada non solo a nuove tecniche di diagnosi, ma anche a nuove terapie contro il Covid-19 (Salernotizie.it)

Publicato sulla rivista Genetics in Medicine, il risultato e si deve al gruppo del Ceinge-Biotecnologie di Napoli diretto da Mario Capasso e Achille Iolascon, entrambi docenti di Genetica medica dell'Università Federico II di Napoli. (La Repubblica)

Possiamo utilizzare queste mutazioni per individuare soggetti che sono predisposti a sviluppare forme meno gravi o asintomatiche della malattia COVID-19. È noto che fattori di rischio come l'età, sesso e malattie pregresse hanno un ruolo rilevante nel determinare la gravità della malattia COVID-19 in soggetti infetti da SARS-CoV-2. (NapoliToday)

[Covid, il segreto degli asintomatici è nel Dna \(pjah\) \(informazione.it\)](https://www.informazione.it/covid-il-segreto-degli-asintomatici-e-nel-dna-pjah)



informazione.it Notizie a Confronto

Prima pagina | Ultime notizie | Interno | Esteri | Economia | Scienza | Sport | Salute

Home | Notizie | Logon | Chi siamo | Servizi | Servizi | Servizi | Servizi | Servizi | Servizi

Covid, il segreto degli asintomatici è nel Dna

10/05/2022-08:01 | SALUTE

Tutti gli articoli | Condividi | Avvisami | Mia Informazione

Il terzo livello riguarda le applicazioni farmacologiche: "Ora abbiamo qualcosa su cui studiare"

Allo studio hanno collaborato Pellegrino Cerino, dell'Istituto Zooprofilattico di Portici, e Massimo Zollo, coordinatore della task-force Covid del Ceinge e docente di Genetica della Federico II.

Sono stati individuati analizzando i campioni di Dna di circa 800 individui rimasti asintomatici dopo l'infezione da Sars-CoV-2, pur avendo fattori di rischio come l'età avanzata. (QUOTIDIANO NAZIONALE)